

CAMERA PENALE "VITTORIO CHIUSANO"
DEL PIEMONTE OCCIDENTALE E VALLE D'AOSTA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Cari Amici e Colleghi,

nell'approssimarsi della conclusione del biennio di attività del Consiglio Direttivo della nostra Camera Penale, e dunque alla vigilia della riconsegna del mandato ricevuto dagli iscritti, fra i temi che sono stati svolti è nostra cura sottolinearne uno, che riteniamo particolarmente ispirato a quell'entusiasmo e quella vivacità di fare, che da sempre connota l'impegno della nostra Associazione: aver istituito la Commissione giovani.

I programmi operativi non possono prescindere da nuove componenti, e se continuità e coerenza rappresentano valori che contrassegnano una caratteristica identitaria, parimenti l'affluire di nuove energie e di fantasia sostanzia un elemento imprescindibile per la vita stessa della Camera Penale.

Tale è la ragione per la quale si è cercato di chiamare a raccolta i giovani colleghi penalisti, dedicando loro uno spazio non soltanto funzionale ai valori indicati dal nostro Statuto, ma anche alla formulazione di proposte o idee che possano confluire nei futuri programmi.

I colleghi con minore esperienza spesso faticano a trovare un sincero ed approfondito ascolto, e nelle associazioni e negli organismi elettivi, quantomeno in un periodo iniziale, sono confinati ad un ruolo marginale.

Tuttavia in un mondo in rapidissima evoluzione, soprattutto fra soggetti con la nostra funzione sociale e portatori dei nostri principi, si rende necessario intuire e comprendere tutte le mutazioni della realtà del tempo, al fine di essere capaci di orientare in modo sintonico la nostra attività.

La costituzione di una commissione "giovani" ha voluto rispondere a queste premesse ed a questi obiettivi, cosicchè con la cooptazione di nuovi punti di vista si possa inseguire il miraggio di perseguire un mutamento nella continuità.

La risposta dei colleghi neo iscritti alla nostra Associazione incoraggia questo proposito, e diverse sono state le richieste di farne parte.

Al momento, la prima attività che il Consiglio Direttivo ha inteso condividere con la Commissione è stata la preparazione, e la prossima gestione, del nuovo sito-web, che sarà reso pubblico e presentato in occasione dell'assemblea elettiva del 27 novembre.

Negli auspici di chi vi ha partecipato e del Consiglio, che in modo più efficace ha voluto rilanciarlo, vi è la creazione di una piattaforma con la quale comunicare non soltanto al di fuori ma anche fra gli iscritti.

Nel contempo, attraverso il ripristino dell' "archivio storico" si è messo a disposizione degli iscritti un patrimonio di informazioni e di notizie che coincide con la meno recente vita della Camera Penale "Vittorio Chiusano", periodo comunque caratterizzato da momenti di fondamentale importanza, come ad esempio il Processo celebratosi ad Ivrea nei confronti dei colleghi che si erano astenuti dalle udienze a seguito di delibera dell'UCPI.

La versione che sarà operativa, naturalmente, potrà essere implementata ed adeguata in funzione di tutte le esigenze ravvisate dai prossimi Consigli Direttivi.

La passione dei giovani e la tecnica degli esperti sono due contributi dai quali non possiamo prescindere.

Un caro saluto

Il Consiglio Direttivo